

cerca nel sito

Menu

2018

25

SET

Castagne, il nemico numero uno viene dall'Australia

Gnomoniopsis Discula Pascoe è un fungo già presente da alcuni anni nei castagneti italiani, ma quest'anno è esploso. Le industrie di trasformazione hanno bloccato i ritiri



di Mimmo Pelagalli



Contro Gnomoniopsis Discula Pascoe, al momento l'unica strada è la certificazione del prodotto come indenne o parzialmente indenne

Fonte foto: © photolife95 - Fotolia

Si chiama **Gnomoniopsis Discula Pascoe**, viene dall'**Australia** ed è una **malattia fungina** che ha attaccato già alcuni anni fa i **castagneti italiani**, contribuendo, con altri congeneri, a generare il **marciume del frutto in guscio**.

Ma in queste ore si appresta a diventare la **prima emergenza fitosanitaria nazionale** per il comparto castanicolo. Perché quest'anno le castagne italiane che rivelano il marciume sono tantissime, al punto che le principali industrie nazionali hanno **bloccato i ritiri** a partire dal **21 settembre scorso**. E al momento l'unica via di scampo sembra essere la **certificazione** del prodotto a **campione** presso laboratori accreditati: le industrie tollerano la presenza degli agenti fungini entro la soglia del 10%

*“La decisione assunta dai trasformatori è devastante: perché le castagne ed i marroni destinati all'industria devono permanere in **magazzini di condizionamento** ad umidità controllata per garantire la conservabilità del prodotto per almeno **30 giorni**, tempo che dà modo al marciume, già presente nel frutto, di svilupparsi - spiega ad AgroNotizie **Gianpaolo Rubinaccio**, produttore di castagne in provincia di Avellino e coordinatore frutta in guscio per Ortofrutta Italia - A questo punto trasferire tutto questo prodotto sul **mercato del fresco**, al fine di evitare il manifestarsi del marciume fino al consumo, potrebbe portare dei **contraccolpi sul fronte dei prezzi** a dir poco **tremendi**, sempre che ve ne*

fossoro le condizioni climatiche".

Cosa succede, i trasformatori non comprano?

"I nostri acquirenti hanno **fermato i ritiri venerdì**, molto probabilmente per problemi di marciume causati dal nuovo fungo *Gnomoniopsis Discula Pascoe*, presente un po' in tutti gli **areali di produzione** del Paese. Fino a giovedì scorso riuscivamo a spuntare prezzi di **quattro euro al chilogrammo**, adesso **non sappiamo come muoverci** anche perché il clima attuale non favorisce la domanda per il consumo fresco".

Da dove arriva *Gnomoniopsis Discula Pascoe*?

"Non sono note le modalità di arrivo in Italia di questo patogeno, ma era segnalato in **Australia** già molti anni fa come patogeno dei castagneti di quel Paese. A distanza di pochi anni dal primo rilevamento, *Gnomoniopsis Discula Pascoe* è diventato il problema numero uno della castanicoltura italiana. Questa malattia fa infatti **marcire i frutti dall'interno** e resiste a qualunque sistema di conservazione. Le spore cadono dai funghi che sono presenti sulla corteccia degli alberi e penetrano nel fiore e da lì il frutto nasce già con il patogeno dentro. Ma **non esistono test rapidi** per rilevarne la presenza: si può soltanto spaccare a metà la castagna per capirlo in maniera veloce, poiché si forma un **alone color crema sull'episperma** in prossimità della torcia, senza traccia alcuna sul pericarpo, proprio perché l'infezione avviene in fioritura e quindi si propaga **dall'interno verso l'esterno**".

Lo stop delle industrie anticipa di poco il boom produttivo, cosa si può fare?

"Di fronte a questa nuova emergenza fitosanitaria, auspico che il Governo possa attivare una linea di credito scientifica a favore del Crea di Firenze, centro di eccellenza nel panorama della difesa, struttura di riferimento e diretta dal professor Federico Augusto Roversi, per comprendere come poter contenere *Gnomoniopsis Discula Pascoe*. Allo stesso tempo mi preme proporre al ministro Gian Marco Centinaio la creazione di una **Direzione nazionale ad hoc sui nuovi insetti e microrganismi alieni**, estranei agli ecosistemi nostrani, al fine di definire una **strategia di ricerca e di difesa unica**".

La notevole diffusione di questa patologia quest'anno è legata al clima o c'è anche altro, come pure si vocifera?

"Essendo un fungo, sicuramente il **clima umido** di questa estate ne ha favorito la diffusione. Tempo fa *Gnomoniopsis Discula Pascoe* è stato studiato dall'Università della Tuscia come insetticida naturale, poiché distruggendo le galle originarie dal Cinipide del castagno, finisce con l'eliminare la nuova generazione dell'imenottero nocivo allo stato larvale. Ma sia chiaro: una diffusione anche controllata di *Gnomoniopsis Discula Pascoe* non ha mai avuto un'autorizzazione ufficiale, proprio perché si temeva potesse poi colpire anche i frutti".

Come si potrebbe combattere questo patogeno?

"Al momento esiste un **principio attivo registrato** per l'utilizzo su castagno, ma i castagneti per lo più sono **boschi** e anche quando sono **frutteti** sono in regime di **agricoltura biologica**. Inoltre il trattamento costa circa **150 euro/ettaro**, non poco, ma, come testimoniano le cronache degli ultimi giorni, potrebbe salvare molte partite di prodotto".

Un produttore cosa può fare oggi?

"Come dicevo, non esistono test rapidi, ma si possono effettuare **analisi** presso i laboratori Crea di Firenze e Battipaglia (Salerno) - il secondo è una dipendenza del primo - per **certificare le produzioni** sulla base di **campionamenti** fatti con metodo scientifico sulle partite che si intendono commerciare: ricordo che **fino al 10%** le industrie tollerano la presenza di *Gnomoniopsis Spp.* Chi riesce a certificare che le proprie produzioni abbiano meno del 10% di questo spore fungine può ancora contrattare con le imprese di trasformazione".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

Tag: [CASTANICOLTURA](#) [FUNGICIDI](#) [FITOPATIE](#) [FUNGHI PATOGENI](#)

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

fabrizio ballerio



QdC - Quaderno di Campagna

Registra i trattamenti in un click con **Quaderno di Campagna**: nessuna installazione, banche dati aggiornate, stampe a norma

PROVALO GRATIS, È SEMPLICE

Altri articoli relativi a:

Colture

Castagno

Aziende, enti e associazioni

Ortofrutta Italia - Organizzazione Interprofessionale dell'Ortofrutta Italiana

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

Ti potrebbero interessare anche...



Castagne, in aumento i volumi in Italia



Campania, la Castagna e Marrone di Serino può fregiarsi dell'Igp

Castagna, il settore europeo si incontra in Spagna



Campania, Caserta sarà zona di contenimento per Psa

I più letti della sezione **DIFESA E DISERBO**

20 SET **DIFESA E DISERBO**

Agricoltura biologica: ecco il nuovo decreto

25 SET **DIFESA E DISERBO**

Castagne, il nemico numero uno viene dall'Australia

28 SET **DIFESA E DISERBO**

Cimice asiatica, per debellarla si sperimentano le vibrazioni

26 APR **DIFESA E DISERBO**

Novità, contro la cimice asiatica c'è Spada

20 SET **DIFESA E DISERBO**

Matsuda® 25 WG: il diserbo efficace e duraturo!

26 SET **DIFESA E DISERBO**

Sostanze attive a basso rischio: la Ue fa tredici

TROVA LE NOTIZIE CON LA
RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Colture

Prezzi e mercati

Meteo

Finanziamenti

Partner

News Partner

Video

Fotogallery

Speciali

Rubriche

Aziende

News aziende

Newsletter

Archivio articoli

Chi siamo

Link

RSS

Pubblicità

Contatti

Eventi

Ricerca articoli

Attualità

Normativa

Tecnica

Editoriali

Approfondimenti

Ultimi Post dal Forum

Coltivazione Bambu Gigante
28/09/2018 - 15:58

Dosaggio fitofarmaci
12/09/2018 - 19:48

Larve xilofaghe su ciliegio
5/09/2018 - 14:08

Esportiamo piante di Noce in ...
2/09/2018 - 17:21

Diserbo origano infestato da ...
31/08/2018 - 18:39

News da Twitter

Tweets di @agronotizie

Community

L'agricoltura per me Forum Blog

Segui AgroNotizie



© copyright AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397

[Disclaimer](#) [Termini e condizioni](#) [Privacy Policy](#)

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.

Iscrizione nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna al n° 1242 del 25/11/2004.

© marchi registrati Image Line dal 1990